

## Lettera della Presidente

Signor Azionista,

L'esercizio 2020 del Gruppo Atm si inserisce in uno scenario locale e globale senza precedenti nella storia. La pandemia sviluppata all'inizio dello scorso anno e la conseguente emergenza sanitaria, tuttora in corso, hanno stravolto il sistema sociale ed economico in tutto il mondo, modificando e penalizzando in particolare il settore del trasporto pubblico locale.

L'Azienda è stata chiamata ad assumere un ruolo di assoluta centralità nella realtà che, con continui cambiamenti anche a livello normativo, si è venuta a creare, con una mobilità basata su nuovi e inaspettati paradigmi. L'Italia è stato il primo paese dopo la Cina ad essere colpito dalla pandemia: Atm ha reagito con immediatezza al nuovo contesto, mettendo in atto risposte concrete alle mutate necessità fin dalla primissima fase dell'emergenza, con un piano di azione diventato un modello di confronto e un esempio per gli altri operatori in Europa.

Fondamentali sono stati il senso di responsabilità e la professionalità delle nostre 10.000 persone, che hanno garantito e garantiscono oggi una nuova mobilità in sicurezza per i clienti e i dipendenti, attraverso la riorganizzazione dei processi operativi e delle modalità di lavoro, con investimenti e oneri sostenuti per i processi di sanificazione di tutti i luoghi, l'assistenza ai passeggeri e le applicazioni tecnologiche per la gestione e il controllo dei flussi.

Ancor più di prima, il trasporto pubblico locale ha svolto una funzione anche sociale, operando a servizio della collettività e come elemento di inclusione territoriale, oltre che a garanzia di chi ha dovuto operare in prima linea.

I risultati economico-finanziari del Gruppo, ampiamente descritti nella relazione sulla gestione, riflettono evidentemente gli impatti della pandemia sullo scenario globale di settore: il Gruppo riporta una perdita d'esercizio pari ad Euro 64,5 Mln. A fronte di ricavi pari ad Euro 957,9 Mln (-22,8 Euro Mln vs 2019) e costi e oneri operativi pari ad Euro 896,8 Mln (+29,6 Euro Mln vs 2019), il Gruppo ATM registra un margine operativo lordo di Euro 61,2 Mln (-52,4 Euro Mln vs 2019) e un risultato operativo di Euro -47,4 Mln (-53,6 Euro Mln vs 2019), per attestarsi su una perdita d'esercizio pari ad Euro 64,5 Mln (-73,7 Euro Mln vs 2019) che si propone di coprire mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali. Per tali effetti, il patrimonio netto del Gruppo Atm risulta dunque pari ad Euro 1.149 Mln (-77,6 Euro Mln vs 2019).

Le cause di questa situazione sono molteplici: sui ricavi il contratto di servizio non beneficia dell'adeguamento inflattivo da tre anni, ovvero dal 2017; le fonti di ricavo ancillari sono venute meno, come nel caso della sosta dei veicoli su strada, o si sono drasticamente ridotte, come nel caso della locazione degli spazi commerciali e pubblicitari. Sul fronte dei costi, ATM ha affrontato maggiori spese oltretutto per sanificazioni, anche per la gestione del distanziamento sociale, materiale di protezione individuale, screening periodici per i dipendenti e gestione della comunicazione.

Come già affrontato in occasione della predisposizione del budget 2021, è opportuno ricordare che - oltre agli effetti derivati dal protrarsi della pandemia - lo squilibrio economico-finanziario dei contratti in essere dovuto al mancato adeguamento inflattivo comporterà, con tutta probabilità, una significativa perdita anche per l'esercizio 2021.

La capacità di ATM di assorbire impatti economico-finanziari molto negativi, maturata grazie ad anni di efficiente, responsabile ed oculata gestione aziendale, ha dimostrato come il bilancio dell'Azienda sia in grado di coprire le gravi perdite 2020 e possa garantire la continuità aziendale nel 2021. È però indispensabile che le cause strutturali delle perdite subite vengano al più presto corrette per ristabilire l'equilibrio economico.

Pertanto, oggi, forti della consapevolezza di essere stati in grado di fronteggiare gli effetti operativi-gestionali ed economico-finanziari di una crisi di tale imponenza, siamo chiamati a ridisegnare il futuro, alla luce dell'esperienza maturata. L'elaborazione di un Piano Strategico con orizzonte 2021-2025 è stata la risposta del Consiglio di Amministrazione e del management alla necessità di ridisegnare velocemente un modello di business per affrontare il futuro post pandemico. Nella pianificazione del domani, si è innanzitutto mirato ad avviare una strutturata azione di saving ed efficientamento delle operations, nonché dei processi di procurement, senza che ciò impatti sulla qualità del servizio o sulle nostre persone - primo elemento di valore per l'Azienda - per le quali invece si è deciso di agire promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, mediante politiche di valorizzazione della persona e della diversità.

Si è definito inoltre un insieme di iniziative di sviluppo industriale volte a generare nuove fonti di ricavo e marginalità, in Italia e all'estero, grazie alle attuali competenze e all'acquisizione di nuove, mirando ad un'offerta di servizi di mobilità integrata e sostenibile, grazie anche ad una spiccata innovazione tecnologica a beneficio della clientela.

Cardine del Piano Strategico sono le linee guida della sostenibilità, identificando tra le priorità la transizione ambientale: proseguono quindi gli investimenti per l'avanzamento del Progetto Full Electric che prevede il passaggio ad una flotta ad impatto zero nel 2030.

Questi sono obiettivi che Atm intende perseguire innanzitutto contribuendo all'evoluzione e al rilancio di Milano, nella sua evoluzione in una città più vivibile, sostenibile, sicura e smart.

Siamo altresì tenuti a sensibilizzare l'Azionista a confermare la centralità del servizio di trasporto pubblico, attraverso conseguenti scelte ed investimenti mirati a garantire l'equilibrio del sistema.

I passi da compiere per riportare il Gruppo all'equilibrio economico-finanziario, nel costante miglioramento della qualità dei servizi offerti, sono numerosi e ambiziosi. L'Azienda rimane perciò focalizzata sui propri obiettivi e sull'esecuzione del percorso tracciato. La responsabilità e i valori delle nostre persone, la capacità gestionale maturata e la determinazione che caratterizza tutta l'Azienda saranno gli elementi decisivi per affrontare tale sfida.

**La Presidente  
Gioia Maria Ghezzi**